

## Valorizzazione delle fronde recise per il mercato floricolo internazionale: primi risultati del progetto LECOSFLO

Mensuali A.<sup>1</sup>, Trivellini A.<sup>1</sup>, Castellani M.<sup>2</sup>, Ferrante A.<sup>3</sup>

anna.mensuali@santannapisa.it

<sup>1</sup>Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa, Italia

<sup>2</sup>Flora Toscana Sco. Agr. Coop., Via Caravaggio, 21 Pescia (PT), Italia

<sup>3</sup>Università di Milano, DiSAA, Via Celoria 2, 1-20133, Milano, Italia

L'obiettivo del progetto LECOSFLO finanziato dalla Regione Toscana è quello di innovare la filiera florovivaistica regionale attraverso il trasferimento tecnologico legato alla conservazione e al confezionamento di fiori e fronde recise. In particolare, si stanno studiando trattamenti post-raccolta e sistemi di confezionamento, anche a bassa pressione, in grado di preservare la qualità attraverso il trasporto via nave, a basso impatto ambientale rispetto a quello tradizionale via aereo, per la commercializzazione nei mercati più remunerativi di Stati Uniti e Australia. Questo processo permette ai produttori agricoli di essere più competitivi e raggiungere mercati più remunerativi, rafforzando l'economia locale. La possibilità di utilizzare il trasporto marittimo permetterà di abbassare i costi e ridurre le emissioni rendendo la logistica più sostenibile. Il trasporto via nave è noto per essere più lento pertanto bisogna abbinare a tale trasporto trattamenti postraccolta e sistemi di confezionamento adeguati.

Per realizzare questi obiettivi sono già state condotte nel primo anno delle attività di sperimentazione focalizzate sulla specie da fronda recisa *Ruscus aculeatus* che riveste il maggior interesse per la commercializzazione oltre oceano. In particolare sono state eseguite dall'Università di Milano delle indagini preliminari sulla possibilità di confezionare sotto vuoto gli steli e dalla Scuola Superiore Sant'Anna delle prove di conservazione delle fronde per verificare le performance postraccolta di queste fronde utilizzando trattamenti esogeni con composti naturali ad azione antiossidante (melatonina) o inibitori dell'azione dell'etilene a basso impatto ambientale (1-MCP) per rallentare i processi di senescenza, monitorando gli effetti della conservazione a freddo e le successive performances degli steli a temperatura ambiente (22°C).

I benefici del progetto saranno rappresentati dalla riduzione dei costi di trasporto, dall'ampliamento del periodo di commercializzazione e dalla possibilità di raggiungere i mercati più favorevoli. I risultati del progetto "Logistica e conservazione eco-sostenibile per il florovivaismo Toscano – LECOSFLO" permetteranno di aumentare l'esportazione dei prodotti della floricoltura Toscana e nazionale.

**Parole chiave:** melatonina, 1-MCP, senescenza, postraccolta, conservazione a freddo.